



REGIONE PIEMONTE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE

DETERMINAZIONE N. 271

Valenza, 4 novembre 2021

senza impegno di spesa

Oggetto

Fase di Screening relativa all'incidenza del Progetto "LAVORI DI MANUTENZIONE DIFESA SPONDALI STRATEGICHE ESISTENTI LUNGO LE SPONDE DEL FIUME TANARO", intervento n. 5 in comune di Bassignana (AL), proposto dall'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPo), ai sensi della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.).

Vista la L.R. 29.6.2009, n. 19 (e s.m.i.) "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", che al Titolo III tratta della CONSERVAZIONE E TUTELA DEGLI HABITAT NATURALI E SEMINATURALI, DELLA FLORA E DELLA FAUNA SELVATICHE, in attuazione delle direttive 79/409/CEE, 2009/147/CE e 92/43/CEE (e s.m.i.) e delle disposizioni nazionali in materia, tra cui il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 (e s.m.i.) (Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);

visti, in particolare, l'art. 41 (Gestione della rete Natura 2000), l'art. 43 (Valutazione di incidenza di interventi e progetti), l'art. 44 (Valutazione di incidenza di piani e programmi) e l'art. 45 (Esigenze di rilevante interesse pubblico) della citata L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.);

visto il D.M. 3 febbraio 2017 "Designazione di 14 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica alpina e di 43 ZSC della regione biogeografica continentale insistenti nel territorio della Regione Piemonte" emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

tenuto conto che l'Ente-Parco è stato delegato dalla Regione Piemonte alla gestione dei seguenti Siti della Rete Natura 2000 – Zone di Protezione Speciale (ZPS), Zone Speciali di Conservazioni (ZSC) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) – per le quali sono già state stipulate apposite Convenzioni:

- IT1110002 Collina di Superga (ZSC);
- IT1110009 Bosco del Vaj e Bosc Grand (ZSC)
- IT1110016 Confluenza Po - Maira (ZSC);
- IT1110017 Lanca di Santa Marta (confluenza Po – Banna) (ZSC e ZPS);
- IT1110018 Confluenza Po – Orco – Malone (ZSC e ZPS);
- IT1110019 Baraccone (confluenza Po – Dora Baltea) (ZSC e ZPS);
- IT1110024 Lanca di San Michele (ZSC e ZPS);
- IT1110025 Po morto di Carignano (ZSC e ZPS);
- IT1110050 Mulino Vecchio (ZSC)
- IT1110070 Meisino (confluenza o – Stura) (ZPS);
- IT1120007 Palude di San Genuario (ZSC);
- IT1120008 Fontana Gigante (Tricerro) (ZSC e ZPS);
- IT1120013 Isolotto del Ritano (Dora Baltea) (ZSC e ZPS);
- IT1120023 Isola di Santa Maria (ZSC);

- IT1180002 Torrente Orba (ZSC e ZPS);
- IT1180005 Ghiaia Grande (Fiume Po) (ZSC);
- IT1180027 Confluenza Po-Sesia-Tanaro (ZSC);
- IT1120029 Paludi di San Genuario e San Silvestro (ZPS);
- IT1180028 Fiume Po - tratto vercellese alessandrino (ZPS);
- IT1120002 Bosco della Partecipanza di Trino (ZSC e ZPS);
- IT1120021 Risaie vercellesi (ZPS);
- IT1120030 Sponde fluviali di Palazzolo Vercellese (SIC);
- IT1180031 Basso Scrivia (SIC);
- IT1180032 Bric Montariolo (SIC);

esaminata la documentazione relativa al progetto "*Lavori di manutenzione difese spondali strategiche esistenti lungo le sponde del Fiume Tanaro*", intervento n. 5 in comune di Bassignanana (AL), proposto dall'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPo);

tenuto conto che l'intervento ricade all'interno della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT1180028 "*Fiume Po – tratto vercellese alessandrino*" e del Parco naturale del Po piemontese e si pone, inoltre, al confine con la Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT1180027 "*Confluenza Po – Sesia - Tanaro*";

considerato che la difesa spondale oggetto di intervento è stata dichiarata strategica dall'Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po e deve pertanto essere ripristinata e mantenuta in efficienza;

viste le Misure di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte (approvate con D.G.R. n. 54-7409 del 7/4/2014 modificata con D.G.R. n. 22-368 del 29/9/2014, D.G.R. n. 17-2814 del 18/1/2016, D.G.R. n. 24-2976 del 29/2/2016 e D.G.R. n. 1-1903 del 4/9/2020);

viste, inoltre, le Misure di Conservazione Sito-specifiche per la ZSC IT1180027 "*Confluenza Po – Sesia - Tanaro*" (approvate dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 21-3222 del 2 maggio 2016);

tenuto conto di quanto previsto dalle suddette Misure di Conservazione che riportano all'art. 4 (Obblighi), comma 1, lettera g *ter*): "*in caso di interventi di cantierizzazione che comportino: movimenti terra, impiego di inerti provenienti da fuori sito e/o operazioni di taglio/sfalcio/eradicazione di specie vegetali invasive riportate nell'allegato B, il proponente l'opera deve porre in essere tutte le misure necessarie a prevenire l'insediamento e/o la diffusione di specie vegetali alloctone, con particolare riguardo alle entità incluse nell'Allegato B. Le modalità specifiche di intervento dovranno essere definite in base alla bibliografia di settore con particolare riferimento a quanto riportato per le singole specie nelle schede monografiche consultabili sulla pagina web: http://www.regione.piemonte.it/ambiente/tutela_amb/esoticheinvasive.htm*";

considerato che i lavori in alveo nel periodo primaverile-estivo possono interferire negativamente nei confronti della fauna ittica, in relazione al periodo riproduttivo della stessa;

considerato, inoltre, che la fase di cantiere nel suo complesso può interferire con l'avifauna durante il periodo riproduttivo;

visto il documento allegato alla presente, riguardante la fase di Screening prevista dalla procedura di Valutazione d'Incidenza, relativo alla valutazione di potenziali interferenze correlate alla realizzazione del progetto "*Lavori di manutenzione difese spondali strategiche esistenti lungo le sponde del Fiume Tanaro*", proposto dall'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, sulla ZPS e sulla ZSC sopra citate, nel quale sono state individuate le prescrizioni necessarie affinché sia possibile escludere con certezza effetti negativi su habitat e specie caratterizzanti i Siti;

dato atto che è possibile escludere con certezza effetti negativi su habitat e specie di interesse conservazionistico, rispettando rigorosamente quanto previsto dalle Misure di Conservazione sopra citate e le prescrizioni contenute nel suddetto documento;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

vista la L.R. 28.7.2008, n. 23;

visti l'art. 6, l'art. 20 e l'art. 26, comma 12, della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.);

DETERMINA

di concludere **positivamente** la fase di Screening della procedura di Valutazione d'Incidenza, allegata alla presente, relativa alla valutazione delle interferenze del progetto «LAVORI DI MANUTENZIONE DIFESA SPONDALE STRATEGICHE ESISTENTI LUNGO LE SPONDE DEL FIUME TANARO» proposto dall'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, sulla ZPS IT1180028 "Fiume Po – tratto vercellese alessandrino" e sulla ZSC IT1180027 "Confluenza Po-Sesia-Tanaro", di competenza dell'Ente-Parco su delega della Regione Piemonte, sulla base delle considerazioni riportate in premessa, a condizione che:

- sia realizzato un impianto di specie autoctone in corrispondenza dell'area demaniale censita al Foglio 28, particella 153 del Comune di Bassignana (AL), riferita all'allegato cartografico, utilizzando le seguenti specie: per l'orlo boschivo *Crataegus monogyna*, *Rosa canina* e *Prunus spinosa*; per la formazione boscata *Populus alba*, *Ulmus laevis* e *Corilus avellana*. Per i dettagli relativi al sesto di impianto si faccia riferimento al Settore forestale dell'Ente-Parco presso la Sede operativa di Casale Monferrato (AL);
- siano garantite le cure colturali sino alla completa affermazione degli impianti;
- sia previsto l'impianto di talee di salici arbustivi appartenenti alle specie *Salix purpurea*, *Salix cinerea*, *Salix eleagnos* e *Salix triandra* fra i massi costituenti la difesa spondale al fine di agevolare l'affermazione di specie autoctone ed evitare la colonizzazione da parte di specie esotiche invasive;
- sia accertata scrupolosamente la corrispondenza delle specie autoctone al momento della fornitura, al fine di escludere con certezza l'uso improprio di varietà ornamentali o specie esotiche confondibili;
- sia rispettata un'interruzione dei lavori complessivi di realizzazione e consolidamento della difesa spondale, da aprile a giugno compresi, corrispondente al periodo riproduttivo dell'avifauna;
- sia rispettata un'interruzione dei lavori in alveo nel periodo compreso tra marzo e giugno compresi, a tutela del periodo riproduttivo dell'ittiofauna;
- vengano attuate tutte le misure necessarie a prevenire l'insediamento e/o la diffusione di specie vegetali alloctone (art. 4, comma 1, lettera g ter) delle Misure di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte).

La presente determinazione sarà inviata all'Agenzia Interregionale per il Fiume Po e alla Regione Piemonte – Settore Biodiversità e Aree Naturali.

La presente determinazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco, sul sito istituzionale www.parcopopiemontese.it

IL DIRETTORE *ad interim*
DANIELE PIAZZA

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

Allegato: documento di Screening.

*copia conforme all'originale
per uso amministrativo*

IL DIRETTORE *ad interim*
DANIELE PIAZZA

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
EUGENIO TIMO

Valenza,

.....

.....